

## SANTARCANGELO FESTIVAL

Norvegese, svedese, iraniano...  
il teatro che parla molte lingue

Sacri Cuori in concerto gratuito in piazza Ganganelli

ALCUNE  
IMMAGINI  
DAL  
FESTIVAL

Qui sopra: "Mdsx" di Motus con Silvia Calderoni che va in scena alla Collegiata. A destra e a lato la colorata "danza collettiva" di "Ballroaming" del Collettivo Cinetico andata in scena sabato (Foto Ilaria Scarpa). Sotto: i Sacri Cuori che terranno un concerto gratuito in piazza Ganganelli questa sera per presentare "Delone"

**SANTARCANGELO.** Il 45° Festival internazionale del teatro in piazza è giunto alla quinta giornata.

## PREMIO SCENARIO

Si parte parte oggi al Lavatoio con gli ultimi cinque spettacoli finalisti del Premio Scenario: *Pisci' e paranza* di **Mario De Masi** (ore 11), *Courage!* di **Murè Teatro** (ore 12), *Uno spettacolo in lingua originale* (ore 14) di **Mad in Europe**, *Gianni* di **Carolina Baglioni** (ore 15) e *Ho tanti affanni in petto* di **Industria Indipendente** (ore 16). Alle 21.30 la premiazione sempre al Lavatoio, giovedì 16 alle 21.30 i vincitori in piazza Ganganelli.

## LA MUSICA

Ma la quinta giornata di *Santarcangelo festival* si segnala anche per il programma di concerti gratuiti dal titolo *Chiamatemi Ismaele. Suoni in attesa di ascolto*. Alle 21.30 in piazza Ganganelli arrivano i **Sacri Cuori**, gruppo che si ispira tanto al blues e al folk quanto alla psichedelica e alle colonne sonore degli anni Sessanta e Settanta, che proporrà le musiche del nuovo album *Delone*, uscito lo scorso 22 maggio, che vede la collaborazione alla voce dell'australiana Carla Lippis. I Sacri Cuori sono la band italiana che vanta il più grande carnet di collaborazioni internazionali, da John Convertino dei Calexico a Dan Stuart (Green on Red), da Hugo Race (Bad Seeds) a Robyn Hitchcock fino al "nostro" Vinicio Capossela.

In Piazza delle Monache, dalle 22.30, sono invece di scena i **Camillas**, gruppo indie originario di Pesaro e partecipante all'edizione 2015 di *Italia's got talent*.

## CINEMA

Alle 22.30 al Supercinema *Modest reception* di **Mani Haghighi** inquadra l'Iran dei nostri giorni attraverso il viaggio di un uomo e una donna lungo le regioni montagnose del Paese alla ricerca di qualcuno che esaudisca le loro insolite richieste.

## LE ALTRE PROPOSTE

Ancora in scena *Antologia di S.* (ore 10-2) di **Muta Imago** (al civico numero 10) in cui Riccardo Fazi cerca la ragazzina di tredici anni dai capelli castani e occhi chiari che incontrò a Rimini nell'estate del 1992.

Sempre in piazza Ganganelli *Audio guide* di **Cristian Chironi** (ore 10.30-12.30, 17-21) che accompagna il pubblico in un percorso a tappe che mette in crisi le coordinate del mercato, cortocircuitandone suoni e immagini. Questa crisi dei sensi incrocia la crisi dell'economia commerciale e suggerisce potenziali vie d'evasione. Chironi, artista visivo e performer nuorese con base a Bologna, ha esposto in tutta Europa opere in cui mescola media e linguaggi diversi.

## DALLA NORVEGIA

**Mette Edvardsen** e il suo lavoro *Time has fallen asleep in the afternoon sunshine* (ore 10.30-12.30, 15-18) alla Biblioteca Baldini arricchisce di libri "in carne ed ossa". Si tratta di un progetto speciale del performer norvegese si stanza

## DALL'UNGHERIA

Béla Pintér e i segreti  
dei regime comunista

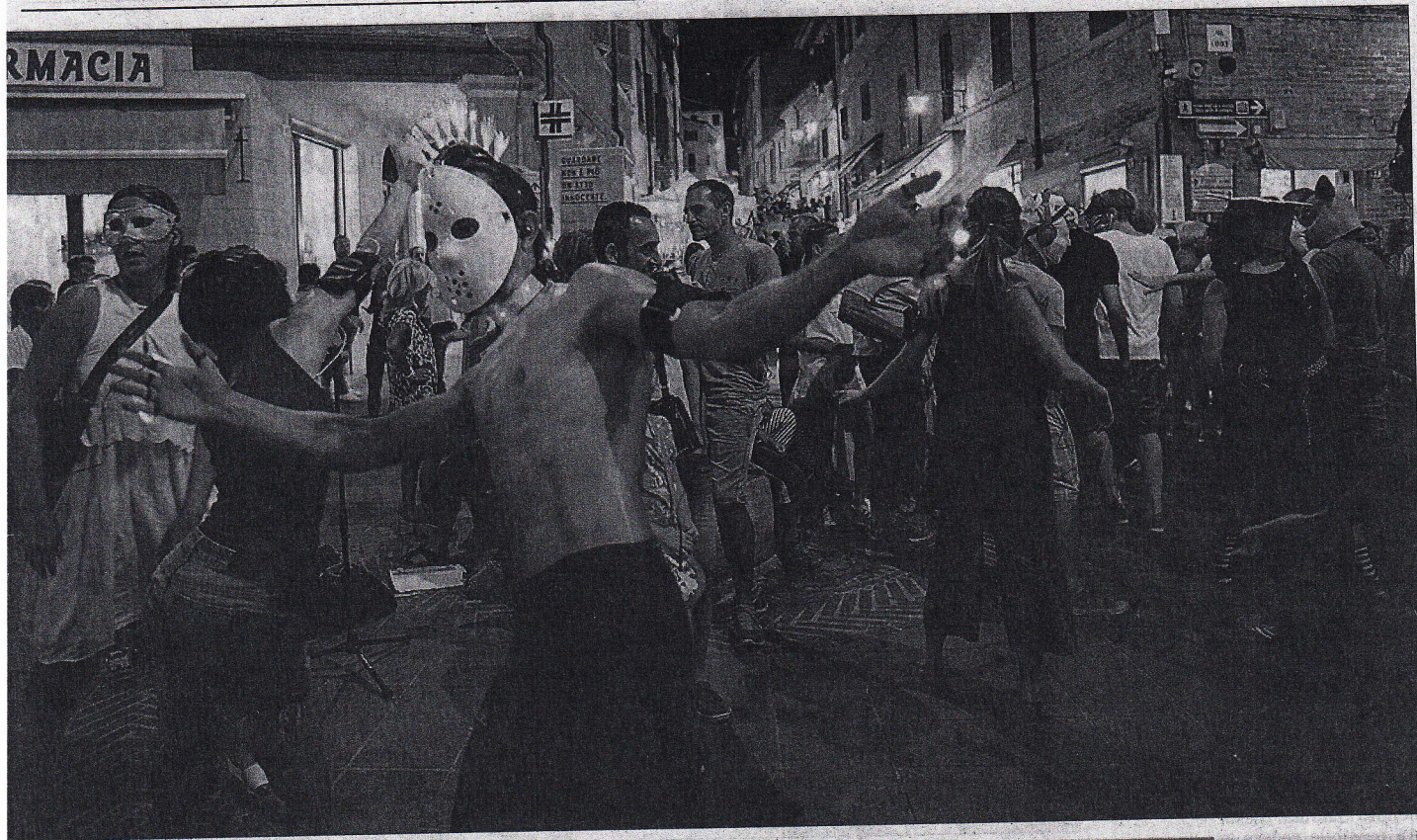
**SANTARCANGELO.** Veramente internazionale questa edizione del *Festival del teatro in piazza*. Tedeschi, svizzeri, iraniani e molti altri a raccontare di sé e del proprio Paese. A condurre il pubblico attraverso l'Ungheria di ieri e di oggi, il regista e drammaturgo **Béla Pintér** e la sua compagnia. *Our secrets* lo spettacolo andato in scena al Supercinema. La Budapest degli anni Ottanta,



ma soprattutto il regime comunista sono i protagonisti che sorvegliano, spiano, si insinuano nelle vite dei due personaggi principali: un redattore di un giornale di opposizione e un uomo di delinquenza dai sensi di colpa per essersi scoperto pedofilo. Il confronto tra musica popolare e musica classica il legame tra queste vicende che sono però attaccate con lo scotch, forzatamente intrecciate. Come piccole tessere dai confini sfilacciati la storia procede tra ricatti, ammonimenti dei funzionari del regime e i turbamenti, il baratro delle tentazioni, le ribellioni dei due uomini. Un racconto monotono, monocorde che non conduce a riflessioni, ma solo all'umiliante cattura del redattore e al drammatico suicidio dell'altro personaggio. Nel mezzo, per colorare un po' la scena, qualche riferimento a Freud, scale musicali, qualche ballo tradizionale che non evitano la percezione di un teatro statico anche dal punto di vista scenografico.

Serena Macrelli

a Bruxelles per la biblioteca comunale di Santarcangelo: un gruppo di persone impara a memoria un testo di sua scelta, formando in questo modo un catalogo di libri viventi "consultabili" nella biblioteca.



**DALLA SVEZIA**

Volge quasi al termine il montaggio cronologico di durata inconsueta (49 ore e 13 minuti) di **Markus Ohrn**, intitolato *The magic bullet* (ore 00-24). L'artista svedese è presente anche allo Spazio Saigi con *Azdora*, progetto speciale per Santarcangelo (ore 19-22, *ritual#5* ore 19-30).

**I MOTUS**

Alle 21 al Teatrino della Collegiata l'attrice dei Motus **Silvia Calderoni** libera tutta la forza e la potenza del suo corpo in *Mdlsx*, esplorazione ai confini tra l'autobiografia e la letteratura. In *Mdlsx*

**Il bus del "partito" di Vandevelde  
parccheggiato alla scuola Pascucci  
per discutere idee e formulare concetti**

collidono infatti brandelli autobiografici ed evocazioni letterarie: Cal è il diminutivo del cognome di Silvia, e di Caliope, protagonista ermafrodita del romanzo di Jeffrey Eugenides - e sulla confusione tra fiction e realtà lo spettacolo oscilla. I Motus attingono qui pienamente dal caleidoscopico universo dei manifesti *queer* per comporre il background di questa performance.

**GRATIS**

Numerose anche oggi le proposte a ingresso libero. Alla scuola elementare Pascucci le mostre *Det/una frazione di secondo* di **Strasse** (ore 10-13, 16-23), la

video installazione *Capture practice* di **Arkadi Zaides** (ore 18-22), *1 place and 14400 seconds* di **Maria Lucia Cruz Correira** (ore 10-13, 18-23), *Aula 2B* (ore 10-13, 16-23) di **Anna Biagetti, Margherita Morgantini, Filippo Tappi e Italo Zuffi**.

Nel cortile della scuola elementare Pascucci l'incontro tra **Michele Di Stefano, Fabrizio Favale e Cristina Rizzo** (ore 18).

**DAL BELGIO**

Sempre alla Pascucci è aperto il progetto *The political party* del belga **Michel Vandevelde** (ore 17-20). Quali paradigmi politici ed economici potremmo sviluppare per mettere in questione quelli esistenti e dominanti? Nel 2012, un nuovo partito politico ha iniziato lentamente a formarsi. A oggi, il partito non esiste ancora. Verrà un giorno in cui

il suo tempo e scopo si manifesteranno, un qualche giorno intorno alla metà del XXI secolo. Nell'ottobre 2013 un van è stato convertito in una biblioteca mobile. È un posto dove diffondere e discutere idee e formulare nuovi concetti. Dal 10 al 19 luglio questo van ospita la biblioteca della scuola The School of Exceptions ed è visitabile nel cortile della scuola Pascucci.

**MUTONIA**

A Mutonia invece si può visitare la mostra *Vertigo truth* (ore 17-22).

**INFORMAZIONI**

Biglietteria: 0541 622665.

**DALLA SVIZZERA**

**La democrazia diretta  
messa in scena al festival**

**SANTARCANGELO.** Dalla Svizzera per una nuova democrazia. **Christophe Meierhans** ha presentato al 45° festival una costituzione nuova di zecca. E l'ha anche pubblicata in un volume, uscito nel 2014 in 5 lingue, compresa la nostra. L'ha proposta in uno spettacolo aperto, dal titolo *Some use for your broken clay pots* in cui il pubblico ha potuto interagire, intervenendo con osservazioni, dubbi, domande. E l'autore, regista e attore ha risposto immediatamente, per riprendere ogni volta con facilità la sua spiegazione. Il lavoro scorre lieve e pulito nonostante argomenti insoliti per il teatro, anzi più consoni a un'aula parlamentare o universitaria. Lui è accattivante, cortese e aggraziato, sebbene debba talvolta rispondere con piglio e durezza. Rende noti uno dopo l'altro gli elementi base della virtuale democrazia in cui i cittadini sono coinvolti in una partecipazione diretta e pura. Certi passaggi, spiegati con disegni, ricordano i cittadini di quei paesi svizzeri che si riuniscono in piazza e votano per al-

zata di mano... Cerca di convincere che il sistema è migliore delle democrazie esistenti, e quando gli chi si chiede se è frutto del suo sacco, risponde che la neo costituzione è nata insieme a cervelli pensanti che insegnano all'università e s'intendono di tali materie. Sta di fatto che l'inconueto argomento e la singolarità dell'esposizione, frutto di una bella e costruttiva creatività, rendono il lavoro più che interessante e anche la durata, due ore e qualcosa di più a seconda degli interventi, non è per nulla pesante.

A parafrasare il titolo due colpi di scena, in cui precipitano dall'alto, facendo un botto terribile, dei vasi di coccio con terra e fiori incorporati, mentre lo svizzero resta impassibile. Ottima prova teatrale e bene in sintonia col tema di quest'anno legato al rapporto tra arte e politica. Più idoneo a essere fatto al chiuso (all'Hangar bianco) rispetto alla più dispersiva piazza Ganganelli, dove è andato in scena domenica.

Rita Giannini

Venerdì 17 Luglio ore 22-30

**Party'n Collina**

LE FESTE ANNI 80 OVER 30

Parco Terme Panighina

**INAUGURAZIONE**

Pista **REWIND 80**  
Pista **REMEMBER EMPYRE**  
Pista **AFRO REGGAETON**  
Pista **ROCK STORY**

Via Consolare 2008 - Bertinoro (FC)  
INFO, PRENOTAZIONI, TAVOLI E CENE:  
347.2661292 - 347.0763589